



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

Istituto Comprensivo
"Leonardo Sciascia"

Via Francesco De Gobbis, 13 - 90146 – Palermo

Tel. 091/244310 Fax 091/6791363

C.F.: 80020100824 Codice Unico: UFH90U

E-mail: PAIC870004@istruzione.it - paic870004@pec.istruzione.it



Regione Siciliana

REGOLAMENTO

DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Delibera del Collegio Docenti n. 59 del 14.12.2022

Delibera del Consiglio d'Istituto n. 60 del 19.12.2022

TALE REGOLAMENTO E' PARTE INTEGRANTE DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado

- D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
 - D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 - Corsi ad Indirizzo Musicale nella scuola Media "Riconduzione e Ordinamento Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nella scuola media;
 - L. 107 del 13 luglio 2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
 - D.P.R. n. 60 del 13 aprile 2017 "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
 - D.M. n° 176 del 01/07/2022 "Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado", con entrata in vigore 01/09/2023;
- ed in ottemperanza della nota ministeriale n° 22536 del 05-09-2022.

PREMESSA

“L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno. Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano.

Premesso che i percorsi a indirizzo musicale presuppongono la piena collaborazione e un elevato grado di co-progettazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento, si individuano di seguito gli obiettivi fondamentali delle pratiche musicali di tipo vocale e/o strumentale:

- sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;
- sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;
- sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;
- sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;
- sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;
- potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;
- sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali”.

(Orientamenti formativi – Allegato A al D.M. n° 176 del 01/07/2022)

LA SCELTA DELL'INDIRIZZO MUSICALE

Art. 1 - Percorso ordinamentale ad indirizzo musicale

Il percorso ad indirizzo musicale è opzionale, ma ordinamentale e costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo. Esso si sviluppa attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina Educazione musicale, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce

parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Art. 2 - Scelta del percorso ordinamentale ad indirizzo musicale e modalità di accesso

La volontà di frequentare il percorso è espressa dai genitori o da chi esercita la patria potestà all'atto dell'iscrizione alla classe prima. La famiglia può esprimere l'ordine di preferenza degli strumenti musicali di cui la scuola fornisce l'insegnamento. Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante per la scuola. Si accede previo superamento di una prova di ammissione orientativo – attitudinale.

Una volta scelto e superata la prova, lo strumento musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e conseguentemente materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Art. 3 - Dotazione organica docenti e specialità strumentale

Sono attribuite nell'organico dell'autonomia quattro diverse cattedre di strumento musicale, articolate su tre gruppi, ciascuno corrispondente ad un anno di corso. Gli strumenti oggetto di insegnamento nell'Istituto Comprensivo "Leonardo Sciascia" sono quattro:

CLARINETTO - CHITARRA - PIANOFORTE - VIOLINO.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI ALLE DIVERSE SPECIALITÀ STRUMENTALI, PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI.

Art. 4 - Prova attitudinale

1. Per la prova di ammissione orientativo – attitudinale, essendo il corso ad indirizzo musicale a numero chiuso, non è richiesta alcuna conoscenza musicale pregressa e/o pratica di uno strumento musicale.

La prova è svolta per tutti i candidati con le stesse modalità e consiste in esercizi di difficoltà progressiva volti a rilevare le competenze ritmiche, di intonazione e di memoria musicale di ogni alunno, più una prova di coordinamento psicomotorio.

Su esplicita richiesta, l'alunno può eseguire anche un brano con il proprio strumento. Tale prova pratica è puramente facoltativa ed ha un valore dimostrativo, quindi, non contribuisce alla determinazione del punteggio finale.

2. La data della prova attitudinale è fissata dal Dirigente Scolastico e resa nota alle famiglie. Salvo esigenze particolari o diverse disposizioni ministeriali, la prova si svolge entro 15 giorni dal termine per le iscrizioni alle prime classi dell'anno scolastico successivo. Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico per tenere conto di casi ed esigenze particolari e per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a particolari e giustificati motivi.

3. L'idoneità allo strumento del singolo alunno viene effettuata dalla commissione preposta alla prova attitudinale, sulla base delle risultanze della prova stessa sulla quale viene redatto un verbale e stilata una conseguente graduatoria e sulla base delle valutazioni finali espresse dalla stessa commissione necessarie per la costituzione del gruppo e dei quattro sottogruppi.

La formazione dei sottogruppi viene effettuata dalla commissione preposta alla prova attitudinale, sulla base delle risultanze della prova stessa.

L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte della commissione, non è sindacabile e potrà essere modificata esclusivamente con atto del dirigente scolastico.

La prova è selettiva relativamente al numero dei posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento e gli esiti sono pubblicati entro la scadenza delle iscrizioni.

4. La prova verte su quattro fasi prettamente musicali ed un breve colloquio:

Prova n. 1: (senso ritmico) il candidato dovrà ripetere ed imitare battendo le mani 4 semplici formule ritmiche eseguite da un componente della commissione (la sequenza è caratterizzata da una difficoltà progressiva purchè contenga un punto di valore e una terzina)

Prova n. 2: (senso melodico) il candidato dovrà intonare vocalmente due semplice frasi melodiche, una nella tonalità minore e una nella tonalità maggiore, esposte al pianoforte e/o vocalmente da uno dei componenti della commissione

Prova n. 3: (altezza dei suoni) suonate due note, si chiede al candidato di dire se la seconda è più acuta o più grave rispetto alla prima o se sono all'unisono (suoni uguali)

Prova n. 4 – valutazione delle caratteristiche psicofisiche e colloquio.

Ad ogni test viene attribuito un punteggio da 1 a 5 punti. Il punteggio finale, derivato dalla somma di tutte le prove, compreso il colloquio, è espresso in quaresimesimi.

Per le tre prove musicali previste è attribuito un punteggio massimo di 35/40. Per il colloquio la votazione è espressa con un punteggio massimo pari a 5/40.

La prima prova (senso ritmico) sarà suddivisa in quattro brevi test (**Allegato D** – Prova n° 1) proposti di difficoltà crescente, ai quali verrà attribuito un punteggio da 1 a 5 per un massimo di 20 punti.

La seconda prova (senso melodico) sarà suddivisa in due brevi test (**Allegato E** – Prova n° 2) proposti di difficoltà crescente, ai quali verrà attribuito un punteggio da 1 a 5 per un massimo di 10 punti.

La terza prova (altezza dei suoni) consiste in un unico test, al quale verrà attribuito un punteggio da 1 a 5 per un massimo di 5 punti.

Il punteggio complessivo derivante dalla somma delle tre prove varierà da un minimo di 7 a un massimo di 35 punti e verrà integrato con il punteggio relativo alla verifica dell'idoneità fisica e motivazionale (prova n. 4) anch'esso compreso tra 1 e 5.

La commissione compilerà per ciascun candidato una scheda di valutazione (**Allegato C** – Scheda di valutazione) con il punteggio di ogni prova e le annotazioni necessarie alla valutazione, **compresa una relazione per un eventuale inidoneità psicofisica.**

Alla luce dei suddetti criteri, la valutazione minima conseguibile sarà di 8/40, la massima di 40/40.

Descrittori punteggi attribuibili per le prove n.1-2-3:

- 5 – risposta immediata ed accurata (ottima percezione)
- 4 – buona risposta con errori minimi o qualche piccola incertezza
- 3 – risposta adeguata con qualche errore e/o incertezza
- 2 – risposta lenta e errori nella maggior parte delle prove
- 1 – non risponde o risponde con errori grossolani.

Descrittori punteggi attribuibili per la prova n.4:

- 5 – ottima motivazione e predisposizione verso lo studio di uno strumento musicale
- 4 – buona motivazione e predisposizione verso lo studio di uno strumento musicale
- 3 – motivazione adeguata e predisposizione nella norma
- 2 – modesta motivazione e/o predisposizione verso lo studio dello strumento
- 1 – motivazione assente e/o scarsa predisposizione verso lo studio dello strumento

Il colloquio deve essere finalizzato a mettere in evidenza la motivazione dello studente nei confronti dello studio dello strumento musicale.

L'eventuale studio pregresso di uno strumento musicale è considerato come elemento importante esclusivamente al fine di una più chiara definizione delle attitudini musicali dell'aspirante e non come un vantaggio "a priori" dell'alunno rispetto agli altri aspiranti: pertanto, all'eventuale esecuzione non verrà attribuita alcuna votazione.

Si procede infine, sempre in forma aperta e confidenziale, all'esame funzionale degli organi fisici destinati alla manovra dello strumento, quindi delle mani, delle labbra, dell'arcata dentaria, delle capacità respiratorie ed articolari e tutto quanto si ritiene fondamentale appurare per disegnare un completo profilo fisico attitudinale dell'aspirante e la particolare predisposizione allo studio di uno specifico strumento.

5. Per gli alunni disabili e con disturbo specifico dell'apprendimento le prove attitudinali verranno individualizzate e/o personalizzate sulla base delle certificazioni mediche eventualmente prodotte somministrando le prove in modalità compensativa. Laddove da esse si dovesse evincere che nessuna delle tre prove musicali sia percorribile si procederà esclusivamente al colloquio in quanto la prova non deve essere interpretata come una prova a carattere selettiva basata sull'accertamento di una competenza musicale pregressa indispensabile per l'iscrizione. Laddove l'alunno/a non fosse, a causa della sua patologia, in grado di sostenere in alcun modo nessuna prova, esso/a non

sosterrà i test musicali e la sua valutazione finale sarà oggetto di discrezionalità motivata da parte della commissione.

I criteri per la valutazione dell'alunno/a disabile medio-grave saranno:

punti 40/40→ ottima risposta sensoriale alle sollecitazioni uditive;

punti 32/40→ buona risposta sensoriale alle sollecitazioni uditive;

punti 24/40 → media risposta sensoriale alle sollecitazioni uditive;

punti 16/40 → minima risposta sensoriale alle sollecitazioni uditive;

punti 8/40 → nessuna risposta sensoriale alle sollecitazioni uditive.

Art. 5 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è costituita previo decreto del dirigente scolastico è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste, da un docente di musica e dal Dirigente Scolastico che la presiede e che, in sua vece, potrà delegare uno degli insegnanti della commissione a presiedere e coordinare i lavori. Il decreto individuerà i nominativi dei docenti, elencherà le specifiche mansioni, il calendario delle prove ed eventuali giorni per prove suppletive. Ciascun docente si atterrà scrupolosamente al suddetto decreto che costituisce specifico ordine di servizio. Nel caso di assenza di un commissario, la prova si svolgerà comunque alla presenza di almeno tre commissari. In caso contrario essa verrà rimandata.

La Commissione valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali tenuto conto dei posti disponibili precedentemente comunicati alle famiglie attraverso il modello **Allegato A** al presente regolamento che, modificato annualmente, costituisce parte integrante dello stesso.

Art. 6 - Posti disponibili

Il numero di alunni ammessi a frequentare il percorso ad indirizzo musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dal D.M. 176/22 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche.

Art. 7 - Modalità di assegnazione dello strumento

L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo - attitudinale. L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte della commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, terrà conto delle indicazioni non

vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione e potrà essere modificata previo atto del Dirigente scolastico.

L'assegnazione dello strumento musicale da parte della commissione sarà dunque basata sui seguenti criteri:

- attitudini manifestate durante la prova;
- attitudine fisica/morfologica per lo studio di un determinato strumento;
- distribuzione equa nei diversi gruppi strumentali;
- opzioni espresse in fase di iscrizione.

e sulla base delle valutazioni finali espresse dalla stessa commissione necessarie per la costituzione del gruppo e dei quattro sottogruppi.

La formazione dei sottogruppi viene effettuata dalla commissione preposta alla prova attitudinale, sulla base delle risultanze della prova stessa e del numero dei posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento.

Art. 8 – Pubblicazione degli esiti

1. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati su spazi riservati alle famiglie entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione e, comunque, non oltre i dieci (10) giorni lavorativi seguenti l'ultima sessione di prove.

La pubblicazione della graduatoria di merito vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

2. La graduatoria di merito sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione
 - a) all'ammissione al percorso ad indirizzo musicale;
 - b) alla scelta dello strumento musicale.

Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro se non per giustificati motivi solo previa autorizzazione da parte del dirigente scolastico sulla base di una relazione positiva dei docenti di strumento.

Si ricorre alla graduatoria anche in caso di trasferimento di alunno ad altro istituto durante l'anno scolastico, unico caso in cui si può determinare la costituzione di nuovi posti liberi.

Art. 9 – Rinuncia all'iscrizione

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo

strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova.

Non sono previsti casi di esclusione o ritiro, salvo trasferimento dell'alunno ad altro Istituto o casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico o di particolari casi che impediscono di fatto la prosecuzione degli studi musicali.

In ogni caso, la competenza esclusiva per l'autorizzazione al ritiro dal percorso ad indirizzo musicale è del Dirigente scolastico.

ORGANIZZAZIONE ORARIA DEL PERCORSO

Art. 10 – Organizzazione del percorso

Considerata la dotazione organica già esistente, sono attribuite nell'organico dell'autonomia, per ogni percorso a indirizzo musicale, quattro diverse cattedre di strumento musicale (pianoforte, violino, chitarra e clarinetto), articolate su tre gruppi, ciascuno corrispondente ad un anno di corso. Ogni docente di strumento musicale, pertanto, effettuerà insegnamenti pari a sei ore settimanali per ciascun sottogruppo.

(D.M. 176/2022)

Prospetto:

N. 18 ore per strumento suddivisi in 6 ore per classe per singolo strumento musicale

- 1) 6 ore per la classe prima di: pianoforte, violino, chitarra e pianoforte.
- 2) 6 ore per la classe seconda di: pianoforte, violino, chitarra e pianoforte;
- 3) 6 ore per la classe terza di: pianoforte, violino, chitarra e pianoforte;

In tale percorso, l'insegnamento dello strumento musicale. costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno/a e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato (Art. 1 – comma 4 del D.M. 176/2022).

In ogni caso, il numero minimo di alunni per singola classe (sia nelle prime, nelle seconde che nelle terze) non può, essere inferiore a tre e superiore a otto.

Art. 11 – Incardinamento e modello organizzativo

Il corso ad indirizzo musicale è incardinato nella sede della scuola secondaria di I grado. Il modello organizzativo, nell'ambito dell'autonomia dell'istituto e con la medesima dotazione organica, prevede classi aperte con alunni provenienti da sezioni diverse.

Art. 12 – Articolazione oraria

1. Nei percorsi ad indirizzo musicale le attività si svolgono in orario aggiuntivo, non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale. È comunque rimessa alle istituzioni scolastiche la possibilità di modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.
2. Le lezioni avranno inizio alle ore 14.00 e termineranno alle ore 18.00, da lunedì al venerdì a partire da quando il percorso sarà avviato. Fino a quel momento, le giornate di lezione saranno definite dal Dirigente scolastico, tenuto conto anche degli impegni dei docenti eventualmente assegnati su altre scuole. In ogni caso, anche con una frazione di n. 6 ore ciascun docente sarà impegnato almeno per due giorni.

Esse saranno così suddivise:

- n. 1 lezione individuale che potrà essere effettuata una o due volte a settimana. Ciascun docente potrà organizzare le lezioni in maniera individuale o per piccoli gruppi (max 3 per fascia oraria) garantendo a ciascuno sia la parte pratica che l'ascolto della lezione degli altri studenti. L'articolazione oraria delle attività è proposta dai docenti di strumento al dirigente scolastico all'inizio dell'anno scolastico e tutte le volte che si renderà necessario effettuare un cambiamento.
- n. 1 lezione collettiva (teoria e lettura della musica) , per sottogruppi.
- n. 1 lezione di musica d'insieme, sia per sottogruppi che per l'intero gruppo.

L'organizzazione oraria, per l'anno scolastico 2023/2024 destinata esclusivamente alle classi prime della scuola secondaria di primo grado, è inserita al presente documento come Allegato B. Si tratta di un prospetto puramente indicativo e suscettibile di variazioni.

L'organizzazione oraria del percorso ad indirizzo musicale è suddivisa secondo un Piano annuale delle attività su base plurisettimanale ed è articolato in unità di insegnamento anche non coincidenti con l'unità oraria.

3. Le attività, organizzate in forma individuale e/o a piccoli gruppi, dovranno prevedere:
 - a) lezione strumentale, (denominata con all'abbreviazione L.S.) in modalità di insegnamento individuale e/o collettiva (piccoli gruppi non superiori a max 3 alunni per fascia oraria);
 - b) teoria e lettura della musica (denominata con l'abbreviazione T.L.) per sottogruppi compatibilmente con le esigenze tecniche dettate dall'insegnamento dello specifico strumento
 - c) musica d'insieme denominata con l'abbreviazione M.I. (tra i quattro sottogruppi e/o tra sottogruppi e/o anche all'interno di un singolo sottogruppo).

4. La mancata partecipazione alle attività previste dovrà essere tempestivamente segnata sul registro di classe e giustificata il giorno successivo dai genitori o da chi detiene la patria potestà. Tutte le assenze verranno conteggiate al fine del rispetto della normativa vigente sulla legittimità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione dello studente e della studentessa all'anno scolastico successivo e/o all'esame di Stato conclusivo del I ciclo. La mancata partecipazione alle prove orchestrali può essere motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.

Variazioni all'articolazione oraria delle attività, in casi particolari, sono stabilite dai docenti di strumento d'intesa con la famiglia. Durante l'anno scolastico, per esigenze didattiche e organizzative, l'orario delle lezioni potrebbe subire variazioni. Sarà premura dei Docenti comunicare tempestivamente tali cambiamenti ai genitori degli alunni interessati.

5. L'assegnazione dei docenti di strumento ai vari sottogruppi strumentali comporta il trasferimento sugli stessi docenti della responsabilità in merito alla vigilanza degli studenti iscritti ai percorsi musicali in ogni momento in cui si svolge l'attività musicale sia dentro che fuori dall'edificio scolastico.

ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

Art. 13 – Adempimenti

1. Sarebbe opportuno che ogni alunno frequentante il percorso ad indirizzo musicale possieda lo strumento musicale personale, e tutto il corredo necessario per lo studio.

La scuola, nell'ambito della strumentazione in dotazione, agevolerà le famiglie in difficoltà attraverso il comodato gratuito al fine di garantire il diritto-dovere all'istruzione. Laddove la scuola non possedesse lo specifico strumento esso non potrà essere preteso dalla famiglia.

Laddove vi fossero più richieste di comodato per un unico strumento musicale in possesso da parte della scuola, esso sarà dato sulla base dei seguenti criteri elencati in ordine di priorità:

-ISEE della famiglia con reddito più basso.

In caso di pari fascia di reddito:

- Data di protocollo dell'istanza pervenuta da parte della famiglia (priorità alla domanda pervenuta prima).

In caso di pari data:

- Media scolastica più alta dello studente nell'anno precedente.

- Eventuale altro figlio iscritto e frequentante i percorsi ad indirizzo musicale in altro sottogruppo strumentale.

2. La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono stabiliti dalla scuola e potranno essere soggetti a modifiche anche in corso d'anno sulla base di

necessità didattiche e organizzative o esclusivamente per esigenze particolari rappresentate dalle famiglie, previo consenso del Dirigente scolastico.

3. Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono, inoltre:

- a) frequentare con regolarità le lezioni;
- b) eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
- c) avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
- d) partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola, indossando, qualora fosse necessario, la divisa scolastica.

4. L'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

ATTIVITA' DEL DOCENTE DI STRUMENTO MUSICALE

Art. 14 - Progettazione

1 Il docente di strumento musicale effettua annualmente la propria progettazione disciplinare in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa della scuola. Esso si atterrà alle indicazioni di massima e all'atto di indirizzo del dirigente scolastico presentato all'intero collegio all'inizio dell'anno scolastico e garantirà il rispetto dei criteri di valutazione previsti all'interno della Rubrica di Valutazione della scuola.

2. La gestione del materiale didattico è competenza dei docenti di strumento senza ulteriori oneri per l'amministrazione scolastica.

I docenti di strumento, nell'esercizio della propria funzione, garantiranno sotto la propria esclusiva responsabilità, il rispetto della normativa vigente anche nell'ambito dei diritti d'autore evitando di sottoporre l'amministrazione ad eventuali contenziosi legali.

I primi giorni di settembre, i docenti di strumento musicale si riuniranno al fine di avviare la fase di scelta del repertorio e successiva elaborazione delle partiture e degli arrangiamenti nell'ambito delle attività di musica d'insieme e le cui esibizioni dovranno essere garantite almeno in due momenti dell'anno scolastico tra i seguenti:

- Saggio di Natale;
- Open day
- Saggio di primavera e/o saggio di fine anno

Le esibizioni in pubblico rappresentano il momento della dimostrazione dell'acquisizione delle competenze strumentali da parte delle studentesse e degli studenti e, di conseguenza, hanno una fondamentale finalità didattica. Per questo motivo, i docenti di strumento musicale, in collaborazione con i docenti di Educazione Musicale, affiancheranno il dirigente scolastico nella predisposizione di una bozza di Piano Annuale delle Attività esclusivamente dedicato all'Indirizzo Musicale da presentare al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto, grazie al quale si potranno progettare le esibizioni individuali e collettive nei momenti più significativi dell'anno scolastico, come da progettazione annuale specificata dai singoli docenti.

3. Le attività di musica d'insieme cominceranno solo nel momento in cui tutte le studentesse e tutti gli studenti avranno effettuato il necessario studio individuale delle parti: in ogni caso, esse dovranno essere avviate non oltre il mese di ottobre di ogni anno scolastico. Ogni docente di strumento dovrà, comunque garantire l'effettuazione del monte orario complessivo previsto nelle modalità e nelle tempistiche deliberate dal collegio dei docenti.

Art. 15- Attività

1. Il docente di strumento musicale è tenuto all'uso del registro elettronico. Egli quotidianamente firmerà la presenza in servizio, apponendo le assenze, scrivendo i compiti assegnati e inserendo le valutazioni sulla base di quanto previsto dalla tabella di valutazione.
2. In caso di assenza di uno o più alunni, il docente di strumento musicale è tenuto a restare a scuola per tutto il tempo previsto dal proprio orario di servizio. Egli non potrà in alcun modo spostare di propria iniziativa gli orari delle lezioni degli altri studenti, senza essere stato autorizzato dal dirigente scolastico. Laddove l'assenza fosse già anticipatamente prevista e coincidente con la prima ora di lezione o con l'ultima, previa autorizzazione del dirigente scolastico, il docente potrà entrare dopo o uscire prima recuperando le ore effettuate in supplenze sulla base delle modalità e delle tempistiche deliberate dal collegio dei docenti.
3. I docenti di strumento sono tenuti ad essere presenti durante tutte le manifestazioni nelle quali si esibiscono gli studenti dei percorsi musicali. Essi garantiranno la gestione della logistica in riferimento alle attrezzature necessarie per il buon andamento della manifestazione, in collaborazione con le altre figure di sistema preposte.
4. I docenti di strumento musicale si impegnano ad impartire agli alunni una preparazione tale al fine di rendere possibile la propria esibizione sulla base dei principi che regolano l'attività della pubblica amministrazione ossia l'efficienza, l'efficacia e l'economicità.

5. Durante le manifestazioni nelle quali gli studenti dei percorsi musicali si esibiscono, sia che si svolgano dentro e fuori dalla scuola e/o dalle sue pertinenze o in altri luoghi, la responsabilità sulla vigilanza delle studentesse e degli studenti attiene ai docenti di strumento musicale.
6. Terminate le esibizioni dentro scuola, i docenti di strumento dovranno vigilare sul riposizionamento di tutte le attrezzature necessarie da parte dei collaboratori scolastici previo passaggio di consegna dal consegnatario (il DSGA) o dal sub-consegnatario (referente di musica) agli stessi docenti di strumento musicale. Al termine delle esibizioni fuori scuola, gli stessi docenti controlleranno che tutte le attrezzature verranno riposizionate a scuola dai collaboratori scolastici. Il passaggio di consegne, in caso di manifestazioni esterne, dovrà sempre avvenire con atto scritto nel quale saranno messe bene in evidenza le attrezzature trattate.
7. All'inizio dell'anno scolastico il DSGA potrà nominare con atto scritto un sub-consegnatario dei beni musicali nella persona di un docente di strumento musicale individuato dal dirigente scolastico. Alla fine dell'anno scolastico il docente riconsegnerà alla DSGA tutti i beni e le attrezzature con apposito atto scritto.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ANCHE NEL CASO IN CUI LE ATTIVITÀ SIANO SVOLTE DA PIÙ DOCENTI

Art. 16 – Valutazione

1. La valutazione dello studente e/o della studentessa iscritta al percorso ad indirizzo musicale sarà unica ed espressa attraverso una votazione numerica ai sensi del D.Lgs 62/17. Essa sintetizzerà l'andamento disciplinare con riferimento a tutti e tre gli ambiti esplicativi del percorso musicale (strumento, teoria e musica d'insieme).
2. Laddove le attività di Teoria e Lettura della Musica e Musica d'Insieme siano svolte da più docenti, a ciascun alunno verrà comunque attribuito un unico voto da parte del docente di strumento musicale. Quest'ultimo, prima delle riunioni dei consigli di classe, avrà cura di assumere le informazioni e i dati misurativi e valutativi necessari ai fini di una complessiva valutazione del proprio alunno e/o della propria alunna. I docenti che curano le discipline di cui sopra forniranno in tempo utile ed ogni qualvolta venga richiesto tutti i dati e le informazioni necessarie al docente di strumento per esprimere una complessiva valutazione.

ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE FUNZIONALE ALLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COLLEGIALI

Art. 17 - Attività collegiali

I docenti di strumento sono tenuti a partecipare alle attività collegiali previste dalle norme ordinarie e pattizie.

I docenti di strumento presenzieranno ai consigli di classe ove risultano iscritti i propri alunni, al collegio dei docenti, alle riunioni di dipartimento e a quelle di tutti i gruppi di lavoro ove verranno inseriti previsti dal Piano annuale delle attività. L'attività didattica con gli alunni mantiene sempre la priorità rispetto alle attività funzionali all'insegnamento.

Il dirigente scolastico dovrà prevedere in occasione del collegio dei docenti una riorganizzazione oraria per consentire la partecipazione ai docenti di strumento.

EVENTUALI FORME DI COLLABORAZIONE, IN COERENZA CON IL PIANO DELLE ARTI DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 60/2017, CON I POLI AD ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO, DI CUI ALL'ARTICOLO 11 DEL MEDESIMO DECRETO, E CON ENTI E SOGGETTI CHE OPERANO IN AMBITO MUSICALE

Art. 18 - Partecipazione a progetti

1. I percorsi ad indirizzo musicale saranno funzionali anche alla realizzazione di progetti inerenti il Piano delle Arti, laddove previsto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

I docenti di strumento musicale parteciperanno alla fase progettuale anche laddove essa fosse legata a specifici accordi di rete tra più scuole, apportando il proprio significativo contributo anche alla diffusione dei poli a orientamento artistico e performativo.

2. I docenti di strumento musicale svilupperanno tutte quelle pratiche atte a favorire l'apprendimento degli studenti e delle studentesse, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno anche nel riconoscimento dei talenti attraverso una didattica orientativa.

A tal proposito, i docenti di strumento proporranno al dirigente scolastico la partecipazione degli alunni a vari concorsi e/o rassegne musicali: il dirigente scolastico deciderà se e a quali eventi fare partecipare gli studenti sulla base di valutazioni anche non strettamente musicali.

In caso di partecipazione degli alunni a concorsi e/o rassegne musicali autorizzate dal dirigente scolastico essi saranno dispensati dalle altre attività scolastiche e non dovranno giustificare l'assenza. L'intero consiglio di classe terrà conto di questi eventuali impegni, comunicati per tempo dai docenti di strumento ai docenti coordinatori di classe, non creando alcuna coincidenza tra questi momenti di esibizione con altre eventuali attività e verifiche.

Laddove le attività non fossero state autorizzate dal dirigente scolastico, l'alunno risulterà assente e dovrà giustificare. L'assenza rientrerà nel computo delle ore ai fini della validazione dell'anno scolastico.

Il docente di strumento, una volta autorizzato dal dirigente scolastico a fare svolgere l'attività performativa dello studente, sarà tenuto ad accompagnarlo. Terminato l'impegno, il docente dovrà rientrare in servizio se ancora in orario.

Ogni spostamento del docente di strumento dovrà essere precedentemente autorizzato dal dirigente scolastico.

EVENTUALI MODALITÀ DI COLLABORAZIONE DEI DOCENTI DI STRUMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA 31 GENNAIO 2011, N. 8 NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA.

Art. 19 – Collaborazione con la scuola primaria

I docenti di strumento musicale possono, in presenza di un numero esiguo di alunni, completare le proprie ore di attività anche alla scuola primaria sulla base delle scelte organizzative della scuola.

Le ore potranno essere svolte in compresenza ai docenti curricolari o in orario pomeridiano.

SCRUTINI ED ESAMI

Art. 20 – Valutazione degli apprendimenti ed esame di Stato

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente (Art 8 – comma 1 del D.M. 176/2022)

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. (Art 8 – comma 2 del D.M. 176/2022).

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e delle sottocommissioni in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento (Art 8 – comma 3 del D.M. 176/2022).

Durante gli esami di Stato conclusivi del I ciclo i docenti di strumento potranno essere destinati alle attività di vigilanza di una classe durante le prove scritte e parteciperanno ai colloqui, quali membri della sottocommissione d'esame, esclusivamente in riferimento ai propri alunni.

Art. 21 – Norme transitorie

Le disposizioni del decreto n° 176 del 01/07/2022 entrano in vigore dal 1° settembre 2023 per le classi prime.

Per l'anno scolastico 2022/2023 continua a produrre i propri effetti il decreto ministeriale n. 201/1999. Le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del decreto ministeriale n. 201/1999 completano il percorso fino ad esaurimento (Art. 15 – comma 3 del D.M. 176/2022).

Art. 22 - Alunni ripetenti

Gli alunni non ammessi alla classe successiva potranno essere, eventualmente, riammessi nella sezione ad indirizzo musicale a queste condizioni:

1. Previa disponibilità di posti.
2. Valutazione del profitto, della frequenza e dell'interesse mostrato verso lo studio dello strumento nell'anno precedente.
3. Raggiungimento degli obiettivi minimi e delle competenze nello studio dello strumento.

Art. 23 - Liberatoria

I genitori degli alunni del corso ad indirizzo musicale accettano che i loro figli si esibiscano e siano ripresi con mezzi audio e video e accettano che tali materiali siano utilizzati all'interno o anche all'esterno del contesto scolastico purché a scopo didattico, scientifico e divulgativo. Pertanto si impegnano a firmare la liberatoria una tantum che ha validità triennale.

ALLEGATO A
POSTI DISPONIBILI PER LA FREQUENZA AI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE DISTINTI
PER SPECIALITÀ STRUMENTALE E ANNO DI CORSO

Per l'anno scolastico 2023-2024 saranno disponibili i seguenti posti:

GRUPPO CLASSE I

- Totale nn. 24 posti

SOTTOGRUPPO PIANOFORTE

- n. 6 posti di cui 6 per le future classi prime (indicare anche eventuali disponibilità di posti nelle altre classi)

SOTTOGRUPPO CLARINETTO

- n. 6 posti

SOTTOGRUPPO CHITARRA

- n. 6 posti

SOTTOGRUPPO VIOLINO

- n. 6 posti

ALLEGATO B

	I SETTIMANA	II SETTIMANA	III SETTIMANA	IV SETTIMANA	V SETTIMANA	Calcolo delle settimane 2023-2024
SETTEMBRE			1 ORA L.S. 1 ORA E MEZZA T.L.	1 ORA L.S. 1 ORA E MEZZA T.L.		1) dal 18 sett al 22 sett 2) dal 25 sett al 29 sett
OTTOBRE	1 ORA L.S. 1 ORA E MEZZA T.L.	1 ORA L.S. 1 ORA E MEZZA T.L.	1 ORA L.S. 1 ORA E MEZZA T.L.	1 ORA L.S. 1 ORA E MEZZA T.L.		1° dal 2 ott al 6 ott 2° dal 9 ott al 13 ott 3° dal 16 ott al 20 ott 4° dal 23 ott al 27 ott
NOVEMBRE	1 ORA L.S. 1 ORA E MEZZA T.L.	1 ORA L.S. 1 ORA E MEZZA T.L.	1 ORA L.S. 1 ORA T.L.	1 ORA L.S. 1 ORA T.L.		1° dal 30 ott al 3 nov 2° dal 6 ott al 10 ott 3° dal 13 ott al 17 ott 4° dal 20 ott al 24 ott
DICEMBRE	1 ORA L.S. 3 ORE M.I.	1 ORA L.S. 4 ORE M.I.	1 ORA L.S. 4 ORE M.I.	1 ORA L.S. 3 ORE M.I.		1° dal 27 al 1 dic 2° dal 4 dic al 8 dic 3° dal 11 dic al 15 dic 4° dal 18 dic al 22 dic
GENNAIO	vacanze di Natale	1 ORA L.S. 1 ORA E MEZZA T.L.	1 ORA L.S. 1 ORA E MEZZA T.L.	1 ORA L.S. 1 ORA E MEZZA T.L.	1 ORA L.S. 1 ORA E MEZZA T.L.	2° dal 8 gen al 12 gen 3° dal 15 gen al 19 gen. 4° dal 22 gen al 26 gen 5° dal 29 gen al 2 feb
FEBBRAIO	1 ORA L.S. 1 ORA E MEZZA T.L.	1 ORA L.S. 1 ORA E MEZZA T.L.	1 ORA L.S. 1 ORA E MEZZA T.L.	1 ORA L.S. 1 ORA E MEZZA T.L.		1° dal 5 feb al 9 feb 2° dal 12 feb al 16 feb 3° dal 19 feb al 23 feb 4° dal 26 feb al 1 mar
MARZO	1 ORA L.S. 1 ORA E MEZZA T.L.	1 ORA L.S. 1 ORA E MEZZA T.L.	1 ORA L.S.	vacanze di Pasqua		1° dal 4 mar al 8 mar 2° dal 11 mar al 15 mar 3° dal 18 mar al 22 mar -
APRILE	1 ORA L.S. 1 ORA E MEZZA T.L.	1 ORA L.S. 1 ORA E MEZZA T.L.	1 ORA L.S. 2 ORE M.I.	1 ORA L.S. 2 ORE M.I.		1° dal 3 apr al 5 apr 2° dal 8 apr al 12 apr 3° dal 15 apr al 19 apr 4° dal dal 21 apr al 26 apr
MAGGIO	1 ORA L.S. 3 ORE M.I.	1 ORA L.S. 3 ORE M.I.	1 ORA L.S. 3 ORE M.I.	3 ORE M.I.	3 ORE M.I.	1° dal 29 apr al 3 mag 2° dal 6 mag al 10 mag 3° dal 13 mag al 17 mag 4° dal 20 mag al 24 mag 5° dal 27 mag al 31 mag
GIUGNO	1 ORA L.S. 1 ORA T.L.					1° dal 3 giu al 7 giu

L.S.= LEZIONE STRUMENTALE
TL= TEORIA E LETTURA DELLA MUS.
M.I.= MUSICA D'INSIEME

99 ORE ANNUALI=
42 ORE I QUADRIMESTRE +
57 ORE II QUADRIMESTRE

33 ORE PER MATERIA=
14 ORE I QUADRIMESTRE +
19 ORE II QUADRIMESTRE

ALLEGATO C - SCHEDA DI VALUTAZIONE

	Alunno	Classe	1°prova (senso ritmico) 4 test = min 4 max 20 punti	2°prova (senso melodico) 2 test = min 2 max 10 punti	3°prova (altezza dei suoni) 1 test = min 1 punto max 5 punti	4° prova (colloquio - psicofisico) min 1 punto max 5 punti	totale min 8 max 40	Preferenza strumento	Note aggiuntive
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									

Descrittori punteggi attribuibili per le prove n.1-2-3:

- 5 – risposta immediata ed accurata (ottima percezione)
- 4 – buona risposta con errori minimi o qualche piccola incertezza
- 3 – risposta adeguata con qualche errore e/o incertezza
- 2 – risposta lenta e errori nella maggior parte delle prove
- 1 – non risponde o risponde con errori grossolani

Descrittori punteggi attribuibili per la prova n.4:

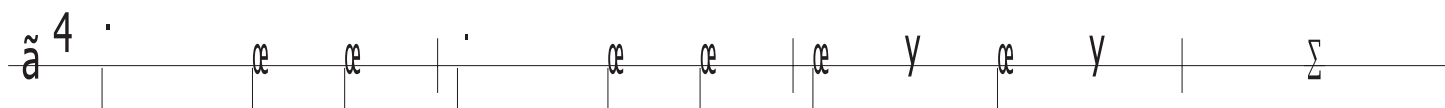
- 5 – ottima motivazione e predisposizione verso lo studio di uno strumento musicale
- 4 – buona motivazione e predisposizione verso lo studio di uno strumento musicale
- 3 – motivazione adeguata e predisposizione nella norma
- 2 – modesta motivazione e/o predisposizione verso lo studio dello strumento
- 1 – motivazione assente e/o scarsa predisposizione verso lo studio dello strumento

Prova n° 1

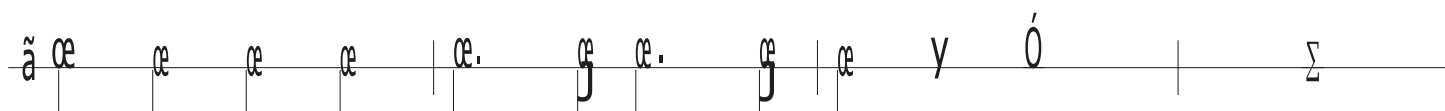
ALLEGATO D

test senso ritmico formule ritmiche

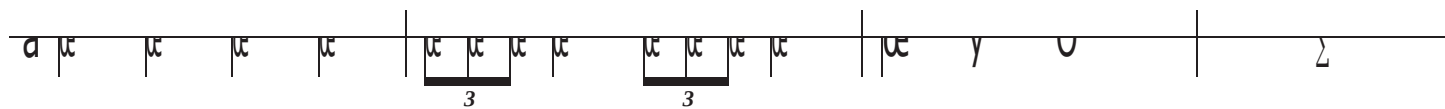
Test n° 1



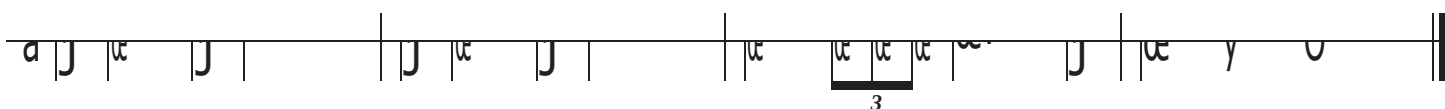
Test n° 2



Test n° 3



Test n° 4





80



infantili

trascritti, ridotti e reinventati
per la Scuola elementare

EDIZIONI CURCI - MILANO

l'asinello canta

Allegretto semplice

(a 3 voci)

INGHILTERRA



Fa Do7 Fa

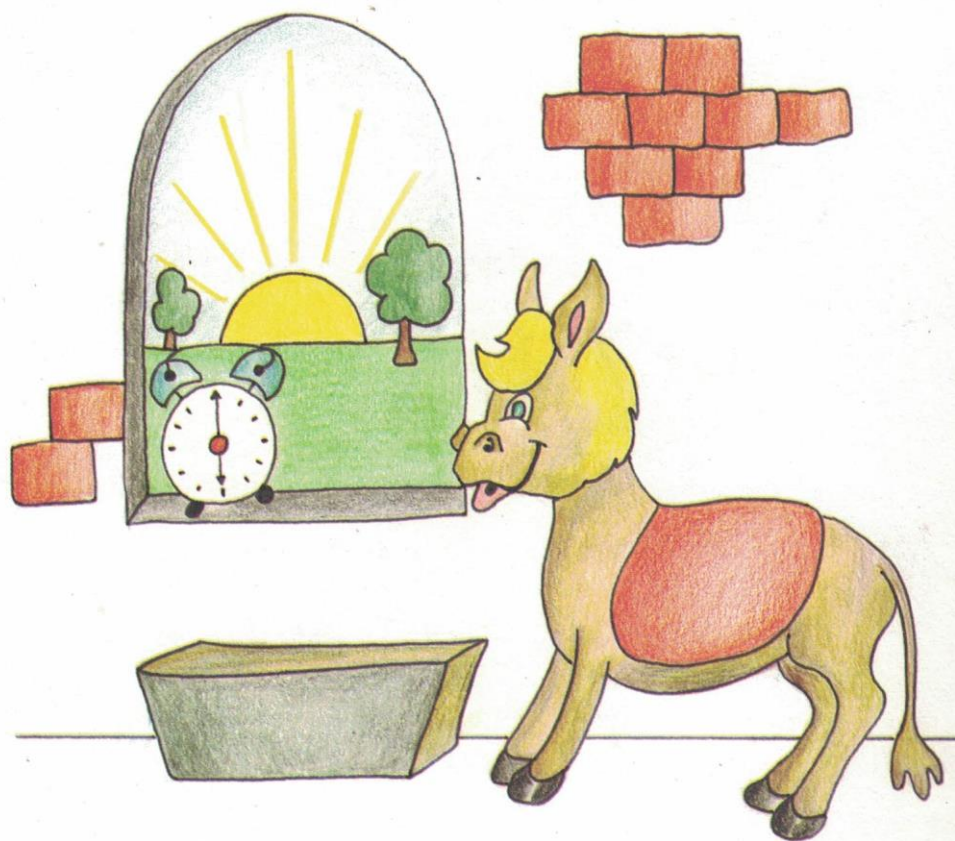
L'a - si - nel - lo can - ta quan - do spun - ta il dì

Do7 Fa

e se vuol man - gia - re ti di - rà co - sì: Iih,

Do7 Fa

oh! Iih, oh! Iih, oh! Iih, oh! Iih, oh!



zum gali gali

Allegretto giusto

(a 2 voci)



Mim

Si7

Mim



Zum

Ga - li

Ga - li

Ga - li

Zum

Ga - li

Ga - li



Zum

Ga - li

Ga - li

Ga - li

Zum

Ga - li

Ga - li



Zum.

O - gni

se

-

ra

sen - ti

que - sto

can - to



ri - suo

- na

-

re

nel - l'ac

cam - pa

men - to.

